|  |
| --- |
| logo-repubblica-italiana-bn.png |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | *Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca****istituto comprensivo statale “A. Fogazzaro” - NOVENTA VICENTINA****Via G. Marconi n. 13 – 36025 – noventa vicENTINA**tel. 0444/787117 - fax 0444/789322 - Cod.Mecc. VIIC83300A – Cod. Fisc. 80017090244**indirizzo e-mail:* *viic83300a@istruzione.it**; posta PEC:* *viic83300a@pec.istruzione.it* *;**sito:* [*https://icsnoventavi.edu.it/*](https://icsnoventavi.edu.it/)FUTURA_MEDIO |  |

 |

Piano per l’Inclusione 1° ciclo

**IL PIANO PER L’INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19

Anno Scolastico Referente di Istituto/coordinatore per l’inclusione

|  |  |
| --- | --- |
| \_2022-2023\_\_ | ANDRETTO ELISABETTA\_\_\_ |

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

|  |
| --- |
| **Alunni Istituto** |
|  | **Infanzia** | **Primaria** | **Secondaria** | **Totale** |
| **Totale grado scolastico** | **139** | **412** | **244** | **795** |

|  |
| --- |
| **Alunni con disabilità (L. 104/1992)** |
|  | **Infanzia** | **Primaria** | **Secondaria** | **Totale** |
| Psicofisici | 6 | 26 | 23 | 54 |
| Vista |  |  |  |  |
| Udito |  |  |  |  |
| **Totale grado scolastico** | 6 | 26 | 23 | 54 |
| di cui art.3 c.3 | 2 | 8 | 5 | 15 |
| Note: … |

|  |
| --- |
| **Alunni con DSA (L. 170/2010)** |
|  | **Primaria** | **Secondaria** | **Totale** |
| **Totale grado scolastico** | 3 | 4 | 7 |
| Note: … |

|  |
| --- |
| **Alunni con altri BES (D.M. 27/12/2012)**  |
|  | **Infanzia** | **Primaria** | **Secondaria** | **Totale** |
| Individuati con diagnosi/relazione | 5 | 5 | 1 | 9 |
| Individuati senza diagnosi/relazione | 27 | 32 | 13 | 77 |
| **Totale grado scolastico** | 32 | 47 | 16 | 86 |
| Note: … |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia di alunni con BES** | **Infanzia** | **Primaria** | **Secondaria** | totale | con PDP |
| **alunni di origine migratoria** | 13 | 24 | 10 | 47 | 34 |
| **alunni adottati** | 1 | 1 | 1 | 3 | 1 |
| **alunni in affido** | 0 | 4 | 3 | 7 | 1 |
| **alunni in istruzione domiciliare** | 0 | 0 | 1 |  | 0 |
| **altro:** |
| **scuola in ospedale** |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Note: … |

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

|  |  |
| --- | --- |
| **RISORSE PROFESSIONALI** | **Totale** |
| Docenti per le attività di sostegno … | 29 |
| … di cui specializzati | 8 |
| Docenti organico potenziato infanzia | 0 |
| Docenti organico potenziato primaria | 3 |
| Docenti organico potenziato secondaria di I grado | 2 |
| Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS | 8 |
| Facilitatori della Comunicazione | 0 |
| Personale ATA incaricati per l’assistenza | 2 |
| Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI | 2 |
| Referenti/Coordinatori per l’inclusione (Disabilità, DSA, altri BES) | 1 |
| Operatori Spazio-Ascolto | 1 |
| Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)… |  |
| Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:Gli insegnanti di sostegno specializzati nel nostro istituto risultano esigui e i restanti sono quasi tutti nominati su graduatorie di posto comune; quest’anno la nomina è stata anticipata per alcuni di loro rispetto agli anni precedenti, colmando il vuoto di coperture che era solito crearsi specialmente per gli alunni con gravità. Comunque l’organico completo si è avuto solo verso la fine di ottobre; molti insegnanti sono stati riconfermati quindi si è potuto garantire dove è stato possibile, la continuità sui casi. I nuovi insegnanti sono stati assegnati in base ad esperienze e conoscenze pregresse e sono stati supportati durante il corso dell’anno sia per quanto riguarda le modalità di compilazione dei documenti sia per l’adozione di metodologie, pratiche didattiche educative e strumenti di lavoro In alcune situazioni gli insegnanti di sostegno non si sono sentiti coinvolti nelle attività del gruppo classe, purtroppo ancora presente l’immagine dell’insegnante di sostegno come figura non docente o insegnanti marginali. Sia dal gruppo degli insegnanti di sostegno che dal gruppo ristretto inclusione è nata la proposta di realizzare in alcuni momenti l’interscambiabilità di ruoli, che prevede l’intervento attivo degli insegnanti di sostegno nella conduzione di attività della classe e crescita di corresponsabilità nei confronti degli alunni certificati, in particolare quelli con gravità, da parte dei docenti di classe. L’entrata in vigore della nuova normativa, con l’adozione del nuovo PEI e l’obbligatorietà dei tre incontri GLO durante il corso dell’anno ha creato disagi e disorientamenti: tempi ristretti per la formazione iniziale degli insegnanti, sia per effettuare successivamente una valida osservazione al fine di stilare una significativa progettazione, sia per la compilazione dei documenti. Inoltre l’iter di convocazione e realizzazione dei GLO ha richiesto un significativo impegno da parte della segreteria e della referente. I servizi spesso non assicurano la continuità educativa degli operatori, nonostante la richiesta da parte della scuola e delle famiglie, visti gli esiti positivi riscontrati nella relazione con gli alunni. Anche durante l’anno scolastico le assenze dell’operatore, in particolare dell’ULSS, non vengono supplite e ciò comporta la stesura di un piano sostitutivo e preventivo da parte degli insegnanti. Sarebbe opportuno un maggior coinvolgimento delle collaboratrici scolastiche nella realizzazione di alcuni PEI e nella partecipazione dei GLO, in particolare per quegli alunni che necessitano di maggior sorveglianza per difficoltà comportamentali o di supporto fisico e igienico.Anche quest’anno l’Istituto ha potuto giovare della presenza di una psicologa scolastica. È stato istituito uno sportello di ascolto che ha avuto un significativo afflusso di ragazzi e genitori, indice del bisogno sempre più crescente di avere un supporto specialistico anche nell’ambiente scolastico.  |

|  |
| --- |
| **GRUPPI DI LAVORO** |
| Gruppo di lavoro per l’inclusione (composizione):Il GLI Generale è composto da: dirigente, funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, coordinatori di plesso, referente ULSS, Ente Locale, rappresentanza dei genitori, collaboratori scolastici, componente Ata. |
| Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):GLI tecnico ristretto con compiti di tipo operativo costituito da: coordinatore inclusione, funzione disabilità e agio scuola infanzia, referente agio e salute scuola secondaria, insegnanti di sostegno e di classe.Gruppo H formato dal coordinatore d'inclusione, dagli insegnanti di sostegno della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.I GLO per ogni alunno certificato riuniti tre volte l'anno e formati da: coordinatore d'inclusione, insegnanti di classe, famiglia e specialisti. La partecipazione degli specialisti, secondo l’Accordo di Programma, è prevista solo per i casi di nuova certificazione, nel passaggio da un ordine di scuola all’altro e su situazioni di aggravamento e che vengono documentate. Sono attivi inoltre altri gruppi, commissioni e funzioni strumentali: continuità, valutazione, Ptof, NIV, bullismo, intercultura, innovazione.. |

|  |
| --- |
| **RISORSE - MATERIALI** |
| Accessibilità:Le scuole sono strutturalmente accessibili; porte e scale hanno misure conformi alla norma; i plessi con più piani sono accessibili con rampe esterne, ascensori e servoscala. Da migliorare l'accessibilità interna per entrambi le scuole primarie. Nella scuola primaria di Saline il primo piano è accessibile solo con le scale, non sono presenti ascensori e rampe.  |
| Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:Gli edifici scolastici, in quanto strutturalmente datati, necessitano di aggiornamenti sia per la sicurezza sia per rispondere alle nuove esigenze educative-didattiche. Ogni anno all'Amministrazione comunale si richiedono interventi relativi alla sostituzione di arredi e complementi d'arredo, pittura di aule, nonché interventi per rendere accessibile la scuola per gli alunni in difficoltà. Il cantiere per l’ampliamento e il rinnovo dei locali della scuola dell’infanzia del capoluogo è in fase conclusiva, con l’entrata degli alunni nella nova scuola in queste settimane. Dal mese di giugno comincerà la fase di trasloco nella scuola primaria del cpl, al fine di consentire l’inizio dei lavori che porterà, nel prossimo triennio, al rinnovo dell’edificio.  |
| Spazi attrezzati:Nelle scuole del nostro Istituto esistono spazi attrezzati per il recupero e il potenziamento di alunni con difficoltà, aule per lo svolgimento di attività alternative alla religione cattolica, biblioteche, palestre, bagni per alunni disabili, aule informatiche. Gli spazi sono in genere abbastanza accessibili e strutturati.È necessario comunque apportare delle modifiche ai singoli plessi per migliorare la fruibilità degli stessi da parte di tutti gli utenti della scuola.  |
| Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, …):Nel nostro Istituto vengono utilizzati software gratuiti per gli alunni certificati, sintesi vocali, tastiere facilitate, calcolatrici grandi. I libri adottati permettono di accedere anche alla forma digitalizzata degli stessi. I sussidi vengono scelti e adeguati secondo le necessità di ogni singolo alunno. Per gli alunni certificati è possibile richiedere ausili, previa presentazione di un progetto, presso il CTS di Vicenza. L’Istituto ha ricevuto in comodato d’uso dal CTS ausilii specifici per alcuni alunni richiesti con bandi del 2019/2021. Nei primi mesi del corrente anno scolastico sono stati presentati altri progetti, ancora in attesa di delibera. |
| Altro:… |

|  |
| --- |
| **COLLABORAZIONI** |
| se con Scuola Polo per l’Inclusione (tipologia e progettualità):Il Coordinatore d’Inclusione partecipa agli incontri provinciali organizzati dalla Scuola Polo provinciale, perlopiù in modalità videoconferenza, per condividere normative, strumenti, documenti. La scuola Polo organizza inoltre formazione specifica sui BES e gestisce le formazioni regionali.  |
| se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità):Il Coordinatore d’Inclusione partecipa alla formazione specifica annuale organizzata dalla scuola Polo  |
| se con CTS (tipologia e progettualità):L'Istituto collabora con il CTS provinciale per l'adozione in comodato d'uso, previa presentazione di un progetto, di hardware e software per alunni certificati. |
| se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):La Scuola collabora con il CTI dell'Area Berica; in particolare per la formazione dei docenti (corsi insegnanti di sostegno). L’ Istituto ha aderito, anche per il corrente anno, allo Sportello Provinciale Autismo e SEDICO, che offre supporto ai docenti nella gestione di alunni che presentano tali disturbi. Inoltre, in collaborazione con il CTI di Vicenza e il servizio di Età Evolutiva dell’ULSS 8 Berica, realizza il Progetto Screening nelle classi prime e seconde della scuola primaria.  |
| se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, …] (tipologia e progettualità):La Scuola incontra gli specialisti dell'ULSS e di altri Enti che hanno in carico gli alunni, negli incontri GLO (in MEET o in presenza) o attraverso mail e contatti telefonici per un confronto o uno scambio di informazioni più immediati; inoltre c’è un contatto frequente con i referenti della cooperativa o dell’ULSS che gestiscono gli operatori, in particolare per concordare l’assegnazione degli operatori socio assistenziali, gli orari, supplenze, cambi…. La Scuola collabora con l’ULSS anche per la realizzazione di progetti SPES. Servizio Tutela Minori: condivisione dei casi presi in carico attraverso incontri con la referente per programmare colloqui con gli insegnanti degli alunni e famiglie. Enti accreditati come La Nostra Famiglia, Villa Maria (Vigardolo), Centro Archimede sempre per avere un confronto sugli alunni con certificazione L104 e attestazione di DSA o ADHD. L’UST di Vicenza per la definizione dell’organico, compilazione deroghe e compilazione della Piattaforma per la disabilità.L'Amministrazione comunale per gli adeguamenti strutturali, attivazione di risorse per varie attività, incontri con l’assistente sociale per situazioni di disagio. Dal corrente anno collabora per la realizzazione di progetti individuali.Associazioni locali, la Comunità Villa Arnaldi , la Fondazione Stefani e l’Istituto collaborano con l’istituzione scolastica per la realizzazione di progetti e interventi specifici.  |

|  |  |
| --- | --- |
| **FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE** | **docenti partecipanti****Totale** |
| Formazione svolta nell’ultimo triennio o in atto: |
| Corso Dislessia Amica |  |
| Formazione sicurezza e disabilità (SICURETE) |  |
| Formazione regionale (25 ore per insegnanti non specializzati di sostegno e curriculari |
|  |  |
| Formazione sulla didattica a distanza e didattica digitale integrata |  |
| Formazione sul nuovo PEI condotta dal Dott. Fogarolo |  |
| Formazione programmata: |
| Formazione per gli insegnanti delle classi prime per il progetto screening |  |
| Formazione sicurezza primo soccorso e antiincendio |  |
| Formazione scuola senza zaino |  |
|  |  |
|  |  |
| Percorsi di ricerca azione svolti nell’ultimo triennio, in atto e/o programmati: |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:I corsi hanno avuto, in quasi tutti i casi, un ampio consenso in quanto hanno risposto ai bisogni che gli insegnanti manifestano nel loro lavoro quotidiano in classe. Gli incontri di formazione sono stati di tipo pratico e laboratoriale e hanno fornito ai partecipanti degli spunti interessanti da mettere in atto nelle loro attività.  |

|  |
| --- |
| **STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF** |
| Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all’inclusione del PTOF:In ogni plesso vengono progettate diverse azioni relative all'area dell’inclusione. Gran parte dei progetti sottendono finalità inclusive, e che vengono realizzati utilizzando differenti canali: musicale, espressivo, manipolativo, motorio. DA SCUOLA A SCUOLA - conoscenza e scambio reciproci tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto. Confronto e scambio di buone pratiche.RECUPERO E CONSOLIDAMENTO - progetto interdisciplinare di tipo laboratoriale in piccoli gruppi.CONTINUITA' - attività di collegamento tra i diversi ordini di scuola.LABORATORI MUSICALI - laboratori in chiave inclusiva per gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.AGIO/BENESSERE E SALUTENei tre ordini presenti nell'Istituto si progettano attività finalizzate al benessere degli alunni dentro e fuori la scuola, nonché attività di educazione alla salute. ATTIVITA' DI ISTITUTO Attività di Continuità tra i diversi ordini di scuola - Attività legate all'alimentazione e ai sani stili di vita SCUOLE DELL’INFANZIA -Progetti di accoglienza mirati alle diverse fasce di età -Salute dentale - Pause attive in classe SCUOLE PRIMARIE -Pause attive in classe -Settimana della gentilezza -Siamo…Sicuri? Attività di sviluppo dello spirito di critico, in collaborazione con il SERD. -Frutta e Verdura nelle scuole -Sana alimentazione e sani stili di vita - ecc. SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO -Attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo -legalità e social network - prevenzione al fumo - primo soccorso - attività sportive Sta ad ogni insegnante comunque attuare giornalmente modalità e pratiche che favoriscono il successo scolastico e un armonico sviluppo delle competenze di ogni alunno |
| Progetti per l’inclusione nel PTOF: |
| 1. Progetto accoglienza e continuità
 |
|  Progetti per promuovere l’agio e il benessere |
| 1. Progetto screening , progetto di recupero e potenziamento
 |
| 1. Progetti per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze in materia di cittadinanza
 |
| 1. Progetti di alfabetizzazione
 |

|  |
| --- |
| **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** |
| Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:La valutazione degli alunni con BES ha per oggetto il processo formativo e fa riferimento al PEI o PDP predisposti. La nuova valutazione alla Scuola Primaria, come previsto dall’Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020 n°172, prevede la formulazione di giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni. L’ordinanza evidenzia che la valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI, così pure per quegli alunni con DSA e altri bisogni educativi speciali deve seguire i PDP stilati. Queste specificazioni evidenziano i processi di individualizzazione dei percorsi, al fine del raggiungimento degli obiettivi, che in una scuola inclusiva riguardano ogni alunno.Invariato, invece, è l’iter di valutazione per la Scuola secondaria. Per entrambi gli ordini di scuola al termine del primo e del secondo quadrimestre viene consegnata alla famiglia una scheda di valutazione con i voti nelle diverse discipline. Per gli alunni con grave disabilità si può accompagnare il documento con una relazione in cui vengono specificati i risultati raggiunti nelle diverse aree di sviluppo. Le valutazioni vengono condivise nel registro elettronico con le famiglie. Nel primo ciclo di istruzione, per gli alunni in uscita, la scuola rilascia una certificazione delle competenze, compresi gli alunni con disabilità. a tal proposito il modello della certificazione delle competenze può essere completato parzialmente o lasciato anche tutto in bianco se è incompatibile con gli obiettivi del PEI, tuttavia è possibile integrarlo con una relazione personalizzata in cui possono essere valutate competenze (o obiettivi adatti) effettivamente rilevabili. |
| Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, …):Nel corso del corrente anno scolastico, molte azioni didattiche sono state realizzate attraverso lavori di gruppo, laboratori, attività a classi aperte, utilizzando mediatori digitali, iconici e concreti.  |
| Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:La scuola dispone di una serie di Protocolli di accoglienza per gli alunni con disabilità, dsa, alunni adottati, alunni stranieri, alunni ospedalizzati. |
| Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:Ogni team docente, a seconda delle dinamiche che si verificano all’interno delle proprie classi, dovrebbe individuare le barriere contestuali, organizzative e personali che ostacolano l’inclusione e il benessere degli alunni e indicando anche i facilitatori che invece rendono possibile il raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con certificazione 104, il nuovo PEI prevede l’individuazione delle barriere e dei facilitatori che impediscono/favoriscono il processo di inclusione dell’alunno stesso nei vari contesti di vit… |

|  |
| --- |
| **MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES** |
| Risorse professionali dedicate:Docenti per lo svolgimento delle attività alternative alla religioneDocenti per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo arrivatiDocenti per il potenziamento delle difficoltà di letto-scrittura nelle classi primeEducatore per il supporto ad alunni con particolari difficoltàDocenti di potenziamento |
| Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:… |
| … |
| … |

|  |
| --- |
| **AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL’INCLUSIONE** |
| Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, …):* …Rilevazione dei BES presenti a scuola tramite scheda compilata da ogni referente di classe e sezione.
 |
| Soggetti coinvolti:* Tutte le classi/sezioni dell’Istituto…
 |
| Tempi:* Mese di marzo/aprile…
 |
| Esiti:* …
 |
| Bisogni rilevati/Priorità:* …
 |

SEZIONE C \*

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

|  |
| --- |
| **\*** Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento |

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico | AZIONI |
| Portare a maggior conoscenza di docenti e famiglie il PI, anche attraverso il sito internet dell’Istituto | Diffusione di pratiche inclusive, materiali condivisi, protocolli a tutta la comunità scolastica |
| Realizzare progetti in verticale, da infanzia a secondaria, su temi comuni in chiave inclusiva | Realizzazione di progetti e attività mirate all’inclusione.Attenzione all’assegnazione e inserimento nella classe, degli insegnanti di sostegno, predisposizione di ambienti inclusivi individuando fattori facilitatori e rimozione di barriere.Realizzazione di azioni che migliorino il coordinamento tra i diversi ordini di scuola. |
| Pianificare Progetti di vita per gli alunni certificati | Condivisione con famiglie, enti per definire obiettivi concreti dentro e fuori la scuola per sviluppare competenze adeguate per partecipare nei vari contesti sociali |
| Migliorare l’inclusione nella scuola | Adeguamento degli ambienti, metodologie e strumentiPromozione incontri formativi su pratiche inclusive |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| Eventuali annotazioni: … |

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data** \_12.05.2023\_

**Deliberato dal Collegio Docenti in data** \_17.05.2023\_

Eventuali Allegati

* \_\_
* \_\_
* \_\_
* \_\_
* \_\_